

LA SCIENZA ESTIMATIVA
E IL SUO CONTRIBUTO
PER LA VALUTAZIONE
E LA TUTELA
DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI

*Atti dell' VIII Incontro
del Centro Studi di Estimo - Ce.S.E.*



LE MONNIER - 1978

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Introduzione

Sono lieto di presentare gli Atti dell'VIII Incontro del Centro Studi di Estimo-Ce.S.E. che ha trattato l'interessante e attuale tema: « La scienza estimativa e il suo contributo per la valutazione e la tutela dei beni artistici e culturali », con larga partecipazione di docenti e studiosi provenienti da ogni parte del Paese.

È un argomento che non può non suscitare interesse, infatti, e stare a cuore a quanti sono consapevoli che l'arte, mediante le sue manifestazioni concrete di pittura, scultura, ecc. e le sue espressioni ricorrenti e al contempo nuove di civiltà e di cultura, ha pure insopprimibili necessità di tutela e di conservazione per essere salvaguardata, fatto questo troppo spesso dimenticato o male interpretato, e che esige la necessità ai vari livelli, di un intervento programmato dei pubblici poteri.

Orbene, al di là della sua determinante funzione etica e culturale, il bene culturale specie se antico, deve essere considerato, come è stato sottolineato nei lavori del Convegno, anche una fonte di reddito che, per il nostro Paese e per Firenze e la Toscana in primis, è tutt'altro che secondaria.

Forse non pochi dei ben noti mali che affliggono oggi il nostro patrimonio artistico e che si riassumono nelle troppo limitate possibilità per una sua decorosa conservazione sono dovuti alla permanenza di atteggiamenti di indifferenza e sottovalutazione non più tollerabili, e al fatto, che ne è la derivata prima, di rifuggere dal considerare l'oggetto d'arte antico anche come un bene economico che, appunto come tale, richiede cura, restauro, conservazione, e cioè spese proporzionali almeno alla sua utilità.

Mi è di conforto rilevare come i vari e densi interventi ab-

biano messo a fuoco la molteplice problematica connessa con l'attribuzione di un valore a gran parte del patrimonio artistico, non già certo per una sua eventuale alienazione, ma per conoscerne, entro limiti attendibili, la consistenza e stabilirne la necessità.

Il prof. C. L. Raghianti, con l'autorevolezza che gli è riconosciuta, nella sua introduzione generale ha rilevato che « solo una razionale e responsabile conoscenza » nel senso ora precisato costituisce l'unico valido presupposto per fare intervenire in modo adeguato il pubblico potere al fine di un'adeguata conservazione dei tanti e tanti oggetti d'arte antichi di cui per nostra fortuna il nostro Paese si può degnamente vantare per essere chiara testimonianza, attraverso i secoli, di arte e di cultura somme.

È stato costituito il Ministero dei beni culturali e ambientali; nelle Regioni si vanno costituendo i Comitati paritetici Regione-amministrazione statale del settore. Il ruolo delle Regioni e delle autonomie locali diventa sempre più decisivo e preminente nell'azione di salvaguardia, tutela e uso pubblico dei beni culturali. Molta strada deve essere, però, ancora percorsa per giungere a interventi « qualitativamente » rilevanti sul nostro immenso patrimonio. Ecco perché un Convegno come quello che si presenta costituisce anche un prezioso contributo per dare all'iniziativa pubblica rigore, certezze e una sempre maggiore efficacia.

LUIGI TASSINARI
assessore alla istruzione e cultura
della Regione Toscana

Presentazione all'VIII Incontro (U. SORBI)

Intervento del Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Firenze.
(E. FERRONI)

Relazioni:

Problemi della valutazione delle opere d'arte (C. L. RAGGHIANI)

Aspetti dell'estimo dei monumenti archeologici, dei palazzi antichi e delle
opere d'arte (G. CARETTONI)

Modalità per la valutazione dei quadri e dei mobili antichi (G. CANTELLI)

Caratteri ed elementi di base per la stima delle stampe d'arte (A. NO-
CENTINI)

Interventi:

- A. TAGLIAFERRI
- M. MARTINICO
- U. SORBI
- A. LIUNI
- V. BENTIVEGNA
- M. SIMONOTTI
- M. SCHIATTI
- G. AMATA
- F. MALACARNE
- F. LECHI
- G. BELLINI
- N. AVOGADRO DAL POZZO
- B. DE' ROSSI - L. DI PAOLA -
L. FUSCO GIRARD - A. REAL-
FONSO

*Interventi pervenuti
dopo l'Incontro:*

- F. ELISEI
- L. INNOCENTI
- E. MILANESE
- F. RIZZO
- N. ZIZZO